

IL DIRETTORE f.f.

dell'Istituto di Bioscienze e BioRisorse (IBBR) del Consiglio Nazionale delle Ricerche Spoke 1 Dr. Giovanni Giuseppe Vendramin Responsabile scientifico del progetto AGRITECH per parte Consiglio Nazionale delle Ricerche (in sigla CNR) in forza di provvedimento di nomina della Presidente CNR Prof.ssa Maria Chiara Carrozza (prot. n. CNROA00-0003271 del 13/01/2023)

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il nuovo Codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Provvedimento di nomina del 30/04/2019 prot.n. 0030881 del Dr. Giovanni Vendramin a Direttore dell’Istituto di Bioscienze e BioRisorse (IBBR) e il Provvedimento di nomina n. 52/2023 del 28.04.2023 del Dr. Giovanni Vendramin a Direttore f.f. dell’Istituto di Bioscienze e BioRisorse (IBBR);

VISTO il Decreto Direttoriale 16 dicembre 2021, n. 3138, rettificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175, di emanazione di un *Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;*

VISTO che con Decreto Direttoriale MUR prot. n.1032 del 17.06.2022 è stato ammesso a finanziamento il “National Research Centre for Agricultural Technologies”, tematica “Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech)”, per la realizzazione dell’omonimo programma di ricerca Codice progetto MUR: CN00000022;

VISTO che con i Bandi a cascata, ai sensi dell’art. 2, dell’ Avviso di cui al Decreto Direttoriale MUR 16 dicembre 2021, n. 3138, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175 , si intendono “procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Centro Nazionale, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione”;

VISTO che come previsto dall’art. 4, comma 10 dell’Avviso di cui al Decreto Direttoriale MUR 16 dicembre 2021, n. 3138, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175, “Gli Spoke di natura pubblica emanano, nell’ambito dei limiti e con le modalità previste all’articolo 5, “bandi a cascata” finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni al CN per attività di ricerca coerenti con il Programma di ricerca”;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore (Hub) del Programma di ricerca Fondazione “Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell’Agricoltura – Agritech” è il soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del suddetto Centro Nazionale;

CONSIDERATO che lo Spoke 1 Consiglio Nazionale delle Ricerche è Soggetto Esecutore del suddetto programma;

VISTA la Convenzione Hub - Spoke – Affiliati siglata il 2 febbraio 2023, volta alla “regolamentazione dei rapporti tra Hub ed i Soggetti Realizzatori (Spoke e Affiliati) relativi all’attuazione del Programma di ricerca CN00000022 “National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)”, e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1032 del 17.06.2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 - Avviso “Centri Nazionali” - D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021”;

VISTO l’Art. 10 (Obblighi dello Spoke) della predetta convenzione, secondo cui gli Spoke sono obbligati “ad attivare “bandi a cascata” finalizzati alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni al CN per attività di ricerca coerenti con il Programma di ricerca per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al CN. I bandi sono emanati sotto la responsabilità dello Spoke nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili. Nel caso di bandi per la concessione di finanziamenti è

responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai beneficiari e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili" (lett. u);

VISTE le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (@Work);

CONSIDERATO che La trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

VISTO i nuovi Allegati B e C al Decreto Direttoriale MUR prot. n.1032 del 17.06.2022 approvati dal MUR con Atto AOODGRIC. Registro Ufficiale.2023.0011287 con un contributo complessivo assegnato al CNR pari a 20.033.188,19 comprensivo del budget per i bandi a Cascata a gestione Spoke 1 CNR IBBR;

VISTO che il Dipartimento CNR DiSBA ha acquisito il CUP B83C22002840001 per il Progetto AGRITECH.

DISPONE

- 1) Per quanto riportato in premessa l'approvazione dello schema del seguente bando pubblico per il finanziamento di proposte progettuali (c.d. Bandi a cascata) nell'ambito del Centro Nazionale "National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)" Spoke 1 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.
- 2) di pubblicizzare il bando mediante pubblicazione all'indirizzo: <https://www.urp.cnr.it/> - sezione Concorsi/Bandi a cascata e <https://www.agritechcenter.it>

Il Direttore f.f.

Dr. Giovanni Giuseppe Vendramin

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE PER TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA "NATIONAL RESEARCH CENTRE FOR AGRICULTURAL TECHNOLOGIES (AGRITECH)", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" PROGETTO [AGRITECH]

CUP: B83C22002840001

CODICE IDENTIFICATIVO: CN 0000022

SPOKE 1 – RISORSE GENETICHE VEGETALI, ANIMALI E MICROBICHE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

SPOKE LEADER – CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

SOMMARIO

Art. 1 (Riferimenti normativi)	6
Art. 2 (Definizioni)	7
Art. 3 (Finalità)	9
Art. 4 (Soggetti ammissibili)	12
Art. 5 (Requisiti minimi di ammissibilità del progetto)	15
Art. 6 (Dotazione finanziaria e misura del contributo)	16
Art. 7 (Modalità di presentazione e scadenza del bando)	18
Art. 8 (Processo di selezione)	20
Art. 9 (Criteri qualitativi di selezione del progetto)	22
Art. 10 (Spese ammissibili)	25
Art. 11 (Monitoraggio delle attività di progetto)	27
Art. 12 (Accesso agli atti)	27
Art. 13 (Variazioni, proroghe e rinunce)	28
Art. 14 (Trattamento dei dati personali)	29
Art. 15 (Nomina Responsabile del Procedimento)	29
Art. 16 (Chiarimenti)	29
Art. 17 (Comunicazioni)	30

Art. 1 (Riferimenti normativi)

- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");
- Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” ed in particolare l'art. 2, comma 1;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

- Legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante
- “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Art. 2 (Definizioni)

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) *“Soggetto attuatore”*: indica il soggetto pubblico o privato che provvede alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche Hub.
- b) *“National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)”*: con la denominazione Agritech è identificato il soggetto attuatore o Hub in virtù del Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 1032 del 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 08/07/2022 luglio 2022 al n. 1826, che ha ammesso a finanziamento il “Centro Nazionale per Tecnologie dell’Agricoltura” – Agritech area “Tecnologie dell’Agricoltura”, contrassegnato dal codice identificativo “CN00000022” - CUP CNR B83C22002840001.
- c) *“Soggetto Esecutore”*: indica il soggetto pubblico o operatore economico privato erogatore del presente finanziamento e coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca e valorizzazione della ricerca del *National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)* e individuato nel

rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nel linguaggio adottato dagli avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come Spoke.

- d) *“Soggetto Proponente”*: indica il soggetto che presenta domanda di finanziamento per realizzare un progetto finalizzato allo sviluppo e perseguimento di attività di ricerca coerenti con il Programma di Ricerca di Tecnologia dell’Agricoltura (Agritech), secondo i criteri in prosieguo specificati.
- e) *“Responsabile di progetto”*: indica la persona di contatto delegata dal Soggetto Proponente che assume la responsabilità dello sviluppo progettuale ed esecutivo del progetto nonché di qualsiasi comunicazione con Agritech e con il Soggetto Esecutore.
- f) *“Bandi a cascata”* (cascading grants): rappresentano i bandi attivati dai soli Spoke di natura pubblica ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato.
- g) *“Aiuti di Stato”*: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all’art. 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europa: *“aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.”*
- h) *“Intensità di Aiuto”*: importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'art. 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii..
- i) *“Ricerca Fondamentale”*: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette.
- j) *“Ricerca Industriale”*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.
- k) *“Sviluppo Sperimentale”*: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.
- l) *“Open Science”*: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione.
- m) *“Fair Data”*: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano *Findable* (Reperibili), *Accessible* (Accessibili), *Interoperable* (Interoperabili) e *Re-usable*

(Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio *“il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”*.

Art. 3 (Finalità)

Con avviso nr. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha indetto un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “Campioni Nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”. Tra le proposte pervenute è risultata selezionata quella del “National Research Centre for Agricultural Technologies” a cui è stato concesso il finanziamento necessario per la realizzazione del programma di ricerca di durata triennale presentato su tematiche legate alle Tecnologie dell'Agricoltura. Il programma di ricerca è gestito dalla Fondazione denominata “Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'Agricoltura – Agritech” (CF 10069531217) in qualità di Hub, a cui anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche partecipa. Il Centro Nazionale è organizzato secondo una struttura Hub, Spoke e Affiliati agli Spoke. Tra questi soggetti il Consiglio Nazionale delle Ricerche è responsabile della gestione dello Spoke n. 1. In particolare, il programma del Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'Agricoltura prevede, conformemente a quanto previsto dal Decreto Direttoriale MUR 3138/2021 e s.m.i., l'emanazione di “bandi a cascata” da parte degli Spoke pubblici, compatibilmente con le previsioni del dispositivo per la Ripresa e la Resilienza dell'Unione Europea e, nello specifico, dalla Missione 4 – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” - investimento 1.2. “Potenziamento delle strutture di ricerca e creazione di campi nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) nr. 65/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 e in linea con la comunicazione UE 2014/C 198/01.

Il presente bando mira al finanziamento di ulteriori progetti di ricerca nel macro-ambito delle tecnologie applicate all'agricoltura che presentino elementi di addizionalità e miglioria rispetto al Programma di Ricerca definitivo del Centro Nazionale “Agritech”, approvato dal MUR e ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1032 del 17.06.2022, (Agritech Allegato A - Spoke 1 Testo progetto da decreto) a conclusione del procedimento avviato con l'Avviso di selezione pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/12/2021 e relativo alla Missione 4 (“Istruzione e ricerca”) – Componente 2 (“Dalla ricerca all'impresa”) Investimento 1.4 (“Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies”) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – NextGenerationEU.

In particolare, le proposte progettuali presentate dovranno riguardare attività di ricerca coerenti con

il progetto Agritech e con gli obiettivi dello Spoke 1, e dovranno avere carattere di: **(i) Complementarità**: i.e. il progetto di ricerca proposto mira a svolgere ulteriori *Task* di ricerca, diversi da quelli già espressamente inclusi nel Programma di Ricerca Agritech; di **(ii) Supplementarità**: il progetto di ricerca proposto verte su attività di ricerca nell'ambito di un *Task* già ricompreso nel Programma di Ricerca Agritech, ma ne potenzia l'impatto focalizzandosi ad esempio su ulteriori soluzioni, tecnologie, colture o casi studio.

Ai fini del presente bando, le **quattro tematiche di ricerca** per la quali saranno finanziate proposte progettuali sono le seguenti:

Tematica 1 - Valorizzazione delle risorse genetiche per il miglioramento della resilienza in specie erbacee importanti per l'agricoltura italiana (RF/RI/SS) - In linea con gli obiettivi e le attività dello Spoke 1, la tematica è finalizzata a supportare attività di ricerca mirate a potenziare lo sviluppo e l'applicazione di metodi, strumenti e conoscenze per la valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche di specie erbacee importanti per l'agricoltura italiana, con particolare riferimento a cereali (frumenti, riso, orzo) e ortive (pomodoro e altre Solanacee), al fine di aumentare la resilienza delle colture e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Le proposte progettuali dovranno riguardare:

- Sviluppo ed applicazione di approcci fenomici in campo e in piattaforme *medium-high throughput* in ambiente controllato per caratteri legati alla tolleranza a stress abiotici e biotici;
- Produzione di materiali genetici d'interesse e caratterizzazione fenotipica tramite approcci ad alta processività e validazione in campo attraverso prove multisito;
- Caratterizzazione della diversità genetica di collezioni di germoplasma tramite approcci ad alto rendimento;
- Validazione ed implementazione di strumenti di selezione assistita sviluppati nell'ambito di programmi di *breeding* per la costituzione di nuove varietà.

Tematica 2 - Valorizzazione delle risorse genetiche per il miglioramento della resilienza dei sistemi frutticoli (RF/RI/SS) - In linea con gli obiettivi dello Spoke 1, la tematica è finalizzata a supportare attività di collaborazione con istituzioni e stakeholder con l'obiettivo di potenziare lo sviluppo e l'applicazione di metodi, strumenti e conoscenze per l'utilizzo e la conservazione della biodiversità nel germoplasma frutticolo, con particolare riferimento a Pomacee (melo, pero), Drupacee (pesco, albicocco), vite e agrumi, al fine del suo utilizzo per aumentare la qualità e la resilienza delle colture e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Sintesi degli obiettivi del progetto:

- Sviluppo ed applicazione di approcci fenomici innovativi per caratteri migliorativi di resilienza a stress biotici e/o abiotici;
- Caratterizzazione della diversità genetica e fenotipica in collezioni di materiali autoctoni tramite approcci ad alta processività;

- Validazione ed implementazione di strumenti di selezione assistita sviluppati nell'ambito di programmi di breeding per la costituzione di nuove varietà;
- Ottimizzazione ed implementazione di tecniche di rigenerazione ed evoluzione assistita in specie e/o varietà recalcitranti.

Tematica 3 - Data science per la caratterizzazione della diversità e del potenziale adattativo in specie vegetali (RF/RI/SS)

La tematica è finalizzata a ottimizzare l'integrazione e l'utilizzo dei dati omici prodotti dallo Spoke 1, con l'obiettivo di comprendere i meccanismi biologici alla base della biodiversità e delle potenzialità adattative nelle specie oggetto di studio. Le attività proposte dovranno essere integrate con gli obiettivi e focalizzate sulle specie vegetali di prioritario interesse per lo Spoke 1 e per le altre tematiche delineate nel presente bando. L'utilizzo di metodologie di analisi biostatistica e informatica all'avanguardia (e.g. machine learning) si rendono necessarie in risposta alla complessità dei dati prodotti dalle attività sperimentali dello Spoke, in particolare per lo sviluppo di modelli di integrazione, data mining e strumenti di visualizzazione *user-friendly*.

Le proposte progettuali dovranno prevedere specifici target di innovazione (nuovi metodi, modelli e suite di software) che includano:

- Soluzioni di analisi di dati da single-cell multi-omics technologies;
- Modelli per integrazione di dati di trascrittomici, epigenetici e proteomici *whole-genome*;
- Metodi e algoritmi per analisi di dati derivanti da sequenziamenti con tecnologie *long-reads*;
- Applicazioni bioinformatiche per l'identificazione, annotazione e visualizzazione di varianti alleliche in collezioni di germoplasma e popolazioni sperimentali;
- Strumenti per la visualizzazione delle diversità allelica in pangenomi.

Tematica 4 - Approcci integrati per la valutazione dello stress da caldo negli animali da reddito (RF/RI/SS)

La tematica, in linea con gli obiettivi dello Spoke 1 si focalizza sull'uso di metodologie dedicate e di disegni sperimentali per la gestione e la valutazione dello stress da caldo negli animali da reddito attraverso approcci integrati che utilizzano anche i recenti sviluppi delle scienze omiche.

Le proposte progettuali dovranno prevedere specifici target di innovazione che includano:

- Sperimentazione per lo studio e la validazione di interazioni tra varianti trascrittomiche, epigenomiche e metabolomiche e fenotipi di resistenza;
- Sviluppo di metodologie statistiche per l'integrazione delle informazioni omiche ai fini della valutazione dell'adattamento degli animali da reddito allo stress da caldo;
- Utilizzo di informazioni raccolte su popolazioni di animali da reddito sottoposte a selezione e facenti riferimento a programmi nazionali di miglioramento genetico o conservazione.

Per la dotazione finanziaria assegnata al presente bando si rimanda all'Art. 6.

La presente procedura riguarda investimenti pubblici finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4) e pertanto obbliga i soggetti beneficiari al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e del “Do Not Significant Harm” (DNSH), nonché dei principi trasversali, tra i quali il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità e il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

In particolare, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 per il perseguimento degli obiettivi “*climate*” e “*digital*” si devono rispettare i seguenti vincoli:

- **Vincolo “*climate*”**: non meno del 36%;
- **Vincolo “*digital*”**: non meno del 15%.

Il perseguimento al vincolo “*climate*” si ottiene con riferimento ai seguenti campi di intervento previsti in Allegato VI e VII del REG. UE 2021/241:

- 022-Processi di ricerca e innovazione e TT e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici pari al 30%;
- 023-Processi di ricerca e innovazione e TT e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare pari al 50%;
- 006 -Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell’istruzione superiore pubblica direttamente connessi all’attività di ricerca e innovazione pari al 3%.

Il perseguimento al vincolo “*digital*” si ottiene con riferimento al campo di intervento:

- 009 bis - Investimenti in attività di ricerca e sviluppo connesse al digitale, compresi centri di ricerca di eccellenza, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità. acquisizione di attivi fissi o immateriali per attività di R&I connesse al digitale pari al 17%.

Art. 4 (Soggetti ammissibili)

Possono beneficiare delle risorse e agevolazioni del presente avviso **Soggetti Privati** (quali imprese individuali ex art. 2082 cod. civ., società di persone e di capitali ex artt. 2247 e ss. cod. civ., associazioni e fondazioni ex artt. 14 e ss. cod. civ., consorzi ordinari ex artt. 2602 e ss. cod. civ.) **ed Enti e Istituzioni pubbliche di ricerca**, ivi incluse le Università e gli Enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>).

Tali soggetti, sulla base della normativa nazionale vigente, devono garantire idonee procedure di gestione in analogia con i meccanismi di verifica e controllo propri dei soggetti pubblici, a tutela degli interessi finanziari dell’Unione, in particolare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e di assenza di doppio finanziamento.

Le imprese, così come definite dall’art. 3 dell’Allegato 1 Reg. UE 651/2014, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- devono essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi al Registro delle imprese o al Registro delle persone giuridiche;
- devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- non devono rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non devono essere sottoposti a fallimento o ad altra procedura concorsuale;
- essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero dell'Università e Ricerca;
- avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ed in materia di pagamento delle imposte e tasse in conformità con l'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e ss.mm.ii.;
- aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
- nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: i) inserimento dei disabili (Legge n. 68/1999); ii) pari opportunità (D.lgs. n. 198/2006); iii) tutela dell'ambiente (D.lgs n. 152/2006);
- non avere ottenuto altri finanziamenti, contributi o incentivi pubblici aventi ad oggetto le stesse spese inserite nel prospetto economico del progetto;
- aver assolto gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del D.U.R.C.;
- assenza di cause di esclusione di cui ex artt. 94, 95, 96, 97 del D.Lgs. 36/2023.

Il Soggetto proponente deve osservare ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale (Agritech Allegato 6 - Dichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria).

Per la presentazione del progetto è **necessario costituire un raggruppamento** tra più tipologie di Soggetti Proponenti beneficiari (pubblici e privati). In tal caso, la domanda sarà presentata dal soggetto Capofila in nome e per conto dei vari partner progettuali indicati (ferma restando la necessità di allegare il loro atto di impegno (scrittura privata - Agritech Allegato 5 - Impegno al partenariato) alla

costituzione del raggruppamento in caso di aggiudicazione) sottoscritto dal partner di riferimento e controfirmato dal partner Capofila.

Successivamente, l'accordo di partenariato tra i Partner è da stipularsi preliminarmente alla firma del contratto di concessione del finanziamento.

Il raggruppamento deve indicare un Capofila ovvero l'unico Soggetto Proponente incaricato di rappresentare il raggruppamento e unico autorizzato ad intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke durante tutte le fasi procedurali di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali - di cui dovrà esserne data evidenza all'interno dell'accordo stipulato tra i Partner (raggruppamento/associazione). In particolare, l'accordo di partenariato deve prevedere espressamente:

- l'indicazione del Capofila;
- l'indicazione del ruolo e delle responsabilità del Capofila e di ciascun Partner nella realizzazione del progetto;
- la responsabilità solidale di tutti i Partner nei confronti di CNR IBBR Spoke 1 per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto di finanziamento sottoscritto;
- la chiara definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto;
- l'obbligo a non venir meno all'accordo stesso e agli impegni in esso contenuti;
- la responsabilità di ciascun Partner per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto di finanziamento sottoscritto.

Il Capofila deve essere autorizzato a:

- sottoscrivere e trasmettere la domanda di finanziamento e i relativi allegati;
- sottoscrivere il contratto di finanziamento;
- coordinare i flussi informativi verso il CNR IBBR Spoke 1;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curare la trasmissione al CNR IBBR Spoke 1 della reportistica periodica finanziaria e tecnica.

Ciascun Partner è responsabile della realizzazione delle attività di progetto di propria competenza che saranno dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando e ad assolvere tutti gli obblighi previsti.

Nello specifico ciascun Partner provvede a:

- predisporre tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e a metterla a disposizione del Capofila;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione.

Non sono ammissibili altre forme di aggregazione tra i soggetti beneficiari differenti dal predetto Accordo di Partenariato.

Per ciascun Soggetto Proponente, è possibile presentare una sola proposta progettuale per un massimo di due linee di attività in risposta al presente avviso pubblico, e lo stesso raggruppamento nella sua globalità può presentare una sola proposta progettuale su un'unica tematica.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 (comma 2 "I bandi sono emanati ... per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma"), **è esclusa la partecipazione al presente bando di soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale Agritech, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate** ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

Qualora le attività conducano a risultati scientifici suscettibili di tutela attraverso diritti di proprietà industriale, questi ultimi saranno regolati dall'art. 3 della Legge n. 102 del 24 luglio 2023 che sostituisce l'art. 65 del "Codice della proprietà industriale" di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005 n. 30 e nei Regolamenti in materia adottati dalle Parti. Per ulteriori specifiche si rimanda ai successivi Accordi di concessione.

Art. 5 (Requisiti minimi di ammissibilità del progetto)

Requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento del progetto proposto ai fini del presente bando sono:

- congruenza della proposta progettuale con le tematiche e finalità oggetto del presente bando, indicate all'Art. 3 dello stesso;
- rispetto del principio del non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuato dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, secondo i seguenti vincoli:
 - Vincolo "climate": non meno del 36%;
 - Vincolo "digital": non meno del 15%.
- rispetto dei principi delle pari opportunità, generazionale e di genere;
- impegno dei soggetti proponenti a rendicontare spese eleggibili per garantire che il **40%** del contributo sia speso in attività svolte in una loro sede operativa localizzata nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

La previsione di tale clausola si rende necessaria per contribuire a garantire il rispetto del vincolo (stabilito dall'art. 2 comma 6 bis del Decreto-Legge n. 77/2021 nonché dall'art. 7 comma 2 del decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022) di destinare almeno il 40% delle risorse concesse al Soggetto Attuatore ad attività di ricerca da realizzarsi nelle regioni del

Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), a pena di revoca -totale o parziale- del finanziamento pubblico concesso ad Agritech (v. art. 22 comma 1 lett. f) decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022).

- in caso di progetto presentato da un Soggetto Proponente di natura privata, l'importo e la percentuale del contributo dovranno rispettare la normativa europea in tema di aiuti di stato.

Art. 6 (Dotazione finanziaria e misura del contributo)

L'importo complessivo a disposizione del presente bando promosso dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in qualità di Spoke 1 è di **€ 3.769.000,00 (tremilionesettecentosessantannovemila/00)** a valere sul programma PNRR AGRITECH. MUR – M4C2” –Investimento 1.4. Avviso “POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" - CUP **B83C22002840001**.

Le sovvenzioni oggetto del presente bando saranno concesse nella forma del **contributo a fondo perduto** suddivisi nelle 4 tematiche di ricerca di cui all'Art. 3.

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, l'importo del contributo a fondo perduto richiesto dal Soggetto Proponente (raggruppamento) nella propria proposta (in rapporto alle spese eleggibili ammissibili da questi preventivate) dovrà essere compreso tra i valori minimi e massimi indicati nella tabella sottostante:

Tematica	Proponenti	Durata massima	Tipologia di attività	Contributo minimo	Contributo massimo
1. Valorizzazione delle risorse genetiche per il miglioramento della resilienza in specie erbacee importanti per l'agricoltura italiana	Enti e soggetti privati	15 mesi	RF/RI/SS	1.100.000,00	1.300.000,00
2. Valorizzazione delle risorse genetiche per il miglioramento della resilienza dei sistemi frutticoli	Enti e soggetti privati	15 mesi	RF/RI/SS	600.000,00	800.000,00
3. <i>Data science</i> per la caratterizzazione della diversità e del potenziale adattativo in specie vegetali	Enti e soggetti privati	15 mesi	RF/RI/SS	650.000,00	800.000,00
4. Approcci integrati per la valutazione dello stress da caldo negli animali da reddito	Enti e soggetti privati	15 mesi	RF/RI/SS	600.000,00	869.000,00

In caso di **Soggetto Proponente qualificabile come Ente pubblico** la percentuale del contributo è pari al **100%** delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

In caso di **Soggetto Proponente di natura giuridica privata** (imprese, società, fondazioni, associazioni, consorzi), la percentuale del contributo è determinata in misura pari a quella prevista dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. e dalla Comunicazione (UE) 2014/C 198/01, in funzione della categoria di ricerca in cui ricade il progetto e della dimensione aziendale (PMI o Grande Impresa) del Soggetto Proponente (nella domanda di ammissione a finanziamento il proponente privato dovrà specificare in quale categoria di ricerca rientra il progetto proposto, nonché eventualmente impegnarsi alla pubblicazione e ampia diffusione dei risultati della sua ricerca).

In particolare, la percentuale del contributo massimo erogabile è la seguente:

- a) progetto di ricerca rientrante nel campo della *“ricerca fondamentale”*: **100%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate;
- a) progetto di ricerca rientrante nel campo della *“ricerca industriale”*: **50%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

Tale percentuale può essere aumentata fino a un'intensità massima di aiuto dell'**80%** dei costi ammissibili al ricorrere di uno o più dei seguenti requisiti:

- i. del 10% per le Medie Imprese;
- ii. del 20% per le Piccole Imprese;
- iii. del 15% se i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o *software open source* o gratuito (perseguendo i principi di *Open Science* e *Fair Data*);

- b) progetto di ricerca rientrante nel campo dello *“sviluppo sperimentale”*: **25%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

Tale percentuale può essere aumentata fino a un'intensità massima di aiuto del **60%** al ricorrere di uno o più delle seguenti requisiti:

- i. del 10% per le Medie Imprese;
- ii. del 20% per le Piccole Imprese;
- iii. del 15% se i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o *software open source* o gratuito (perseguendo i principi di *Open Science* e *Fair Data*).

Le percentuali di maggiorazione (iii - 15%) sopra indicate sono applicabili solo se nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014) e qualora:

- il progetto preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI (ossia microimprese, piccole imprese e medie imprese così come definite nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE) e non preveda che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili;

oppure

- sia assicurata la partecipazione di uno o più Organismi di Ricerca che sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e abbiano il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

In riferimento alle imprese, si precisa che la collaborazione non potrà essere riconosciuta se la partnership è composta unicamente da aziende appartenenti allo stesso gruppo.

Il progetto di ricerca dovrà avere durata massima di **15 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento e deve essere completato **entro e non oltre il 31/08/2025**. Eventuali proroghe alla durata massima del progetto potranno essere concesse dallo Spoke solo in casi eccezionali e previa adeguata motivazione e giustificazione.

Le attività svolte dovranno essere rendicontate periodicamente dal Soggetto Proponente e beneficiario previa validazione da parte del Soggetto Esecutore, nell'arco dei 15 mesi con modalità che saranno specificate nell'Accordo di concessione di finanziamento.

Art. 7 (Modalità di presentazione e scadenza del bando)

Il presente bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell'apposita sezione del sito web dello Spoke procedente (www.urp.cnr.it), nonché sul sito web del National Research Centre for Agricultural Technologies – Agritech (www.agritechcenter.it).

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione, a partire dalle **ore 10.00** del giorno **01/02/2024** e fino alle **ore 18.00** del giorno **01/03/2024**, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) protocollo.ibbr@pec.cnr.it, con intestazione che riporta in oggetto: **“Bando a cascata AGRITECH - Spoke 1 CNR - Tematica n... - (acronimo)”**, della seguente documentazione in modalità .pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente o suo delegato (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di **20 Mb** complessivi).

Al fine di poter accedere al finanziamento, si richiede di indicare un acronimo identificativo, in modo univoco, della proposta progettuale.

La domanda di partecipazione è redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Documentazione da produrre	Da parte del Capofila	Da parte di tutti Partner
Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente e corredata dall'imposta di bollo del valore €16,00 - Allegato 1	X	
Progetto di ricerca, redatto sulla base del Template - Allegato 2	X	

Piano economico finanziario, redatto sulla base del Template - Allegato 3	X	
Cronoprogramma, redatto sulla base del Template - Allegato 4	X	
Lettera di impegno a costituire un Raggruppamento e a delegare il Capofila - Allegato 5	X	X
Dichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria <u>(a cura dei Soggetti proponenti Privati)</u> - Allegato 6	X	X (privati)
Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti del PNRR – DNSH <u>(a cura di tutti i Soggetti proponenti)</u> - Allegato 7	X	
Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti, riferita a ciascun componente del Partenariato <u>(a cura dell'Impresa Capofila e di tutti i partner di natura privata)</u> – Allegato 8A	X	X (privati)
Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti, riferita a ciascun componente del Partenariato <u>(a cura di Università Statali, Organismi di Ricerca Pubblici e Privati)</u> – Allegato 8B	X	X (UNI/OdR)
Dichiarazione dimensione aziendale <u>(a cura delle Imprese proponenti)</u> – Allegato 9	X	X
Documento di identità del legale rappresentante <u>(a cura di tutti i Soggetti proponenti)</u>	X	X

Nella domanda il *Soggetto Proponente* dichiara:

- i. di essere a conoscenza e di accettare i contenuti del Bando e della normativa di riferimento;
- ii. di accettare le condizionalità del PNRR;
- iii. di rispettare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi ed evitare il doppio finanziamento;
- iv. di avere i requisiti di ammissibilità sia se soggetto pubblico che privato.

Per la concessione del finanziamento, il *Soggetto Proponente* elabora e presenta la proposta progettuale (Allegato 2) con:

- Descrizione del Progetto che individui:
 - i. il contesto di riferimento e la sfida che si intende affrontare;
 - ii. gli obiettivi e risultati attesi;

- iii. la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire i partner coinvolti le competenze, esperienza maturate e la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale;
- iv. l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, redatto secondo il format.
- Piano economico-finanziario che descriva in modo chiaro per il *Soggetto Beneficiario* le spese ammissibili.

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite PEC, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio. La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio procedimentale.

Riepilogo fasi del bando e termini relativi:

- Apertura: ore 10.00 del giorno 01/02/2024;
- Chiusura: ore 18.00 del giorno 01/03/2024;
- Periodo valutazione: entro 40 gg dalla data di chiusura del Bando;
- Comunicazione/pubblicazione dei risultati: al termine del periodo di valutazione;
- Inizio attività progettuali: entro il 01/06/2024.

Art. 8 (Processo di selezione)

Il processo di selezione si compone delle due seguenti fasi:

1. **Verifica delle ricevibilità e ammissibilità** delle proposte ricevute, a cura del Responsabile del Procedimento dello Spoke 1, di cui all'Art. 13 del presente Bando che potrà avvalersi di esperti qualificati;
2. **Valutazione di merito** delle proposte progettuali, a cura di una Commissione tecnico-scientifica nominata dal Direttore.

Le proposte progettuali ricevute a mezzo PEC saranno ritenute ricevibili solo se trasmesse nei termini indicati dall'Art. 7 del presente bando e complete di tutta la documentazione richiesta, debitamente compilata e firmata digitalmente.

Superata la fase di ricevibilità, il Responsabile del Procedimento di concerto con gli eventuali esperti nominati, verificherà i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni beneficiario ed esaminerà la documentazione pervenuta. In caso di esito negativo, lo Spoke provvederà ad inviare formale

comunicazione via PEC ai soggetti beneficiari, indicando le ragioni del rigetto della domanda e il conseguente decadimento dell'intero progetto.

Per la valutazione dei requisiti di conformità, la valutazione di merito e di ammissibilità delle spese, sarà nominata una Commissione tecnico-scientifica di valutazione con provvedimento del Direttore.

La Commissione tecnico-scientifica di valutazione si compone di esperti tecnico-scientifici specializzati nell'area tematica dello Spoke 1 nel numero di cinque, di cui almeno due esperti delle tematiche di cui al bando ed esterni dallo Spoke 1, di cui uno con funzione di Presidente e uno con funzione anche di Segretario. I Commissari possono chiedere di nominare quale Segretario della Commissione con mansioni di carattere esecutivo e ausiliario senza diritto di voto anche il Responsabile del Procedimento. La Commissione tecnico-scientifica di valutazione procederà all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti Proponenti, verificando anzitutto il rispetto dei requisiti di conformità e dei requisiti minimi, procedendo successivamente all'assegnazione dei punteggi, applicando i criteri e le formule di cui all'Art. 9 del presente bando. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione stilerà la graduatoria e comunicherà la proposta di aggiudicazione del finanziamento al Responsabile del Procedimento che provvederà a formularle e a trasmetterle per la successiva fase di approvazione. La graduatoria e la proposta di aggiudicazione del finanziamento saranno approvate con successivo provvedimento del Direttore con il quale si stabilirà, altresì, l'ammontare dell'investimento ammissibile e dell'agevolazione, distintamente per ciascun beneficiario coinvolto, il periodo di svolgimento delle attività e di eleggibilità della spesa, i soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti ad una corretta e regolare gestione degli interventi.

Lo stato di ammissibilità e ammissione dei progetti verrà pubblicato sul sito ufficiale di Agritech e del Soggetto Esecutore alla chiusura della fase di valutazione. I progetti privi dei requisiti minimi, incompleti o non conformi con le finalità e gli obiettivi generali del bando, ovvero valutati con un punteggio inferiore a 60 punti saranno considerati "inammissibili" e non accederanno alla graduatoria.

Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini e nelle forme previste dal Bando;
- sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente. La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui a seguire.

Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni Soggetto proponente, così come dettagliati al precedente Art. 5.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ammissibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui a seguire. Il progetto collaborativo sarà considerato non ammissibile qualora anche uno solo dei Partners coinvolti non

superi la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità. Contestualmente, si provvede a verificare i requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- verifica del rispetto requisito di collaborazione;
- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal Bando: dimensione minima e massima della proposta; durata del progetto rispetto ai requisiti del Bando;
- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche previste;
- verifica coerenza con gli ambiti previsti dal Bando.

Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento formulata da CNR IBBR Spoke 1. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del progetto di ricerca fondamentale, industriale, e sviluppo sperimentale, CNR IBBR Spoke 1 assegna al Soggetto proponente un termine di dieci (10) giorni, perché siano rese/regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 9 (Criteri qualitativi di selezione del progetto)

In particolare, a ciascun progetto che possieda i requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento la Commissione assegnerà un punteggio sulla base dei sotto riportati criteri di valutazione. Ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di **almeno 60 punti**, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente previsto per ciascun criterio di valutazione.

I criteri di selezione del progetto per l'attribuzione del punteggio sono individuati in tabella:

Criterio di valutazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto, in relazione alle tematiche riportate all'Art. 3, in termini di una chiara identificazione degli obiettivi e validità della metodologia e delle procedure di attuazione del	20	30

progetto, fattibilità del piano di lavoro in relazione al cronoprogramma previsto		
Qualificazione, competenza ed esperienza del proponente e dei partecipanti e loro coerenza sia con le tematiche riportate all'Art. 3 del presente bando sia con le attività previste	15	20
Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria in relazione alle attività proposte	5	10
Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera	10	20
Ricadute e impatti attesi al termine del progetto e grado di sfruttamento e trasferibilità dei risultati	10	20
	60	100

Ulteriore destinazione delle risorse concesse a favore di attività da realizzarsi nel Mezzogiorno:

Ferma la percentuale minima (40%) di cui all'Art. 3 del Bando per ogni tematica, sarà assegnato un punteggio premiale alle proposte progettuali che prevedano una maggiore percentuale di realizzazione delle attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). In particolare, rispetto al parametro in esame, saranno assegnati **ulteriori 5 punti** alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 50% del contributo sulle spese eleggibili effettuate.

La previsione di attribuzione di tale punteggio premiale si rende necessaria per contribuire a garantire il rispetto del vincolo (stabilito dall'art. 2 comma 6 *bis* del Decreto-Legge n. 77/2021 nonché dall'art. 7 comma 2 del decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022) di destinare almeno il 40% delle risorse concesse al Soggetto Attuatore ad attività di ricerca da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), a pena di revoca -totale o parziale- del finanziamento pubblico concesso ad Agritech (v. art. 22 comma 1 lett. f) decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022).

I progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti “Ammissibili” verranno finanziati, secondo l’ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Ogniqualvolta, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria complessiva secondo l’ordine di graduatoria, si verifichi una situazione di capienza parziale dei fondi residui disponibili rispetto all’importo totale del contributo richiesto e spettante al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria), lo Spoke potrà, a suo insindacabile giudizio:

- **decidere di non procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria**, conservando le risorse economiche residue nella propria disponibilità, onde poterne attingere per finanziare successivi e ulteriori bandi a cascata;

oppure

- **decidere di procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria**: in tal caso lo Spoke assegnerà al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria) termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all’importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i fondi residui disponibili. In caso contrario, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di parziale capienza dei fondi, esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili.

L’erogazione dei fondi sarà disciplinata da apposito Accordo di concessione che sarà sottoscritto dallo Spoke e dal Soggetto Proponente, il quale disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

L’efficacia dell’Accordo di concessione e la relativa concessione del finanziamento del progetto saranno in ogni caso subordinati:

- in caso di Soggetto Proponente privato partecipante in forma societaria, all’acquisizione della documentazione e delle dichiarazioni inerenti al/ai titolare/i effettivo/i dell’operatore economico proponente e delle dichiarazioni ai fini della normativa antimafia (a tal fine dovranno essere prodotte le dichiarazioni sostitutive dei beneficiari privati ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47, riguardanti la dichiarazione dei familiari conviventi compilate, verificando la coerenza del format dell’Allegato fornito con la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza dove hanno sede legale le imprese/Organismi di ricerca privati);
- in caso di Soggetto Proponente privato, all’esito positivo dei controlli e delle verifiche svolte da CNR IBBR Spoke 1 sulla solidità economico-finanziaria del Soggetto Proponente per adempiere all’attività di ricerca e sviluppo prevista nella proposta;

- all'approvazione da parte del Soggetto Esecutore della rendicontazione periodica delle attività svolte da parte del Soggetto Proponente e beneficiario;
- all'effettiva disponibilità in capo al Soggetto Esecutore delle somme economiche trasferite dal MUR.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nell'Accordo di concessione, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione (20%), alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione;
- Successivamente i pagamenti intermedi saranno effettuati in funzione dell'approvazione dei Report intermedi finanziari e Relazione tecnica intermedia ritenuta ammissibile fino ad un massimo del 70 % del costo totale preventivato;
- 10% all'approvazione del Report finanziario finale e Relazione tecnica finale.

Per i Soggetti Beneficiari di natura privata, l'erogazione della prima tranche a titolo di anticipo di contributi è subordinata alla produzione e al mantenimento di fidejussione bancaria o assicurativa a beneficio del CNR IBBR Spoke 1 rilasciata da primari Istituti di finanziari e di credito iscritti all'albo ex art. 106 D.lgs. n. 385/1993, di importo pari al 20% dell'importo complessivo del finanziamento approvato (ossia pari all'anticipo) maggiorato delle spese legali di competenza di ogni Partner privato e con validità pari alla durata prevista del progetto.

La fidejussione sarà svincolata alla conclusione del progetto di ricerca.

Nel caso di Enti Pubblici vigilati da MUR, l'erogazione della tranche di contributi è subordinata alla comunicazione del Rappresentante Legale dell'Ente di accettazione della modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.

Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Art. 10 (Spese ammissibili)

Il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle "LINEE GUIDA MUR (Vers. 1.0 del 10 ottobre 2022) PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI HUB/SPOKE PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 2" da scaricare al seguente indirizzo: <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

Sono considerati ammissibili i costi direttamente sostenuti dal Soggetto Proponente nei limiti previsti dal piano finanziario approvato.

Tali costi sono riconducibili a:

- a) spese di personale, riferibili a ricercatori, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti in rapporto col Soggetto Beneficiario dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente;
- b) costi per materiali (e.g. consumabili), attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Progetto;
- c) costi per servizi di consulenza specialistica finalizzati all'attuazione del Progetto;
- d) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte dello Spoke, nel rispetto della normativa applicabile.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in L. 9 novembre 2021, n. 156, fatto salvo eventuali adeguamenti intervenuti a seguito di provvedimenti normativi, e riportati nella seguente tabella.

Fascia di costo livello	Beneficiari		
	Imprese	Università	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia: **(i) imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento; **(ii) riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile; **(iii) pertinente**, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività. **(iv) legittima**, cioè, sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

Art. 11 (Monitoraggio delle attività di progetto)

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, il Soggetto Esecutore si occuperà di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprenderà valutazioni di natura amministrativo/contabile e di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva le cui modalità verranno richieste al Soggetto Proponente in fase di avvio.

Il caso di inadempimento degli impegni presi potrebbe portare a una modifica del progetto presentato dal Soggetto Proponente che andrà negoziata con il Soggetto Esecutore.

Il Soggetto Esecutore si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Proponente via PEC.

Art. 12 (Accesso agli atti)

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it, sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso. Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area <https://www.urp.cnr.it/> - sezione Concorsi/Bandi a cascata e <https://www.agritechcenter.it> relativa alla presente procedura. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 13 (Variazioni, proroghe e rinunce)

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei Soggetti Beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art. 106 comma 1 lettera D numero 2 del d.lgs 50/2016 nonché a norma dell'art. 48 comma 17 e seguenti del d.lgs. 50/2016.

Variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke che le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.

In particolare:

- **Variazioni partnership:** non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui sopra.
- **Variazioni tecnico-economiche:** i Singoli Beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila nel caso di raggruppamenti; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto. Variazioni del quadro economico che comportino l'aumento delle spese sostenute da parte di un singolo partner o in generale per il progetto non porteranno a una rideterminazione in aumento del contributo, sia per partner che totale di progetto.
- **Proroghe:** le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila nel caso di raggruppamenti e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dell'impresa beneficiaria. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Programma e del PNRR.

Nel caso in cui un Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo, senza indugio, allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.ibbr@pec.cnr.it ed in copia alla PEC agritech-fondazione@pec.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Soggetto Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di

attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione e a quanto stabilito nell'Accordo di concessione del finanziamento. Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal Soggetto Proponente, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal Soggetto Proponente, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Art. 14 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti dal Soggetto Proponente sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando.

I dati saranno trattati dal CNR in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: protocollo.ibbr@pec.cnr.it Il conferimento del consenso al trattamento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Il Soggetto Proponente gode dei diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

Art. 15 (Nomina Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 per lo Spoke 1 è la Sig.ra Anita Morgese, indirizzo e-mail: anita.morgese@ibbr.cnr.it

Art. 16 (Chiarimenti)

È possibile ottenere chiarimenti sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC protocollo.ibbr@pec.cnr.it e recare il seguente oggetto "Richiesta di chiarimenti - Bando Spoke 1 Agritech". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nell'area apposita del sito web <https://www.urp.cnr.it/> - sezione Concorsi/Bandi a cascata e <https://www.agritechcenter.it> relativo alla presente procedura.

Art. 17 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo Spoke e il Soggetto Proponente sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Il Soggetto Proponente acconsente all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente bando all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.